

*REPUBBLICA ITALIANA*

**REGIONE SICILIANA**  
**ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA**  
**DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO**  
**RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE**  
***IL RAGIONIERE GENERALE***

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare, l'articolo 8, comma 2;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 6 febbraio 2008, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n.19 ed, in particolare, l'articolo 2, comma 5;

**VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 2, secondo periodo;

**VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

**VISTO** l'Allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche ed integrazioni (Paragrafo 9.2) che prevede la possibilità di utilizzare la quota vincolata dell'avanzo di amministrazione presunto, previa approvazione da parte della Giunta di Governo, del prospetto aggiornato riguardante il risultato di amministrazione presunto, sulla base di un preconsuntivo relativo alle entrate e alle spese vincolate;

**VISTA** la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 ed in particolare, l'articolo 3, comma 2, che stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 le variazioni di bilancio connesse a riproduzioni di economie di spesa di fondi regionali sono effettuate, a fronte dell'accertamento delle relative entrate, solamente nei casi in cui sia individuato un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa e sia prevista la relativa copertura nel bilancio di previsione finanziario, ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, e nel rispetto del principio 4/2 allegato al medesimo decreto legislativo n. 118/2011, ed in particolare del punto 5";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 72 del 13.02.2018 recante "Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Stima delle entrate e delle spese di fondi regionali a destinazione vincolata al 31 dicembre 2017";

- VISTO il Contratto collettivo regionale di lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, sottoscritto il 5 luglio 2007 e pubblicato nel supplemento ordinario N° 2 alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 31 del 13 luglio 2007;
- VISTO l'articolo 60 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – Area VIII Dirigenza della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Quadriennio normativo 2002/2005 e biennio economico 2002/2003, nonché il Contratto Collettivo Nazionale Integrativo relativo al personale dirigente della stessa Area per il medesimo periodo, il cui articolo 13 dispone che, allo scopo di remunerare i maggiori oneri e responsabilità dei dirigenti che svolgono incarichi aggiuntivi conferiti in ragione del loro ufficio, o comunque attribuiti dall'Amministrazione o su designazione della stessa, viene loro corrisposta ai fini del trattamento accessorio, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, una quota pari al 50% dell'importo corrisposto da terzi per l'incarico, detratti gli oneri a carico dell'Amministrazione;
- VISTO il Contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Area VIII- Biennio economico 2008-2009 che, in particolare, al comma 6 dell'art. 1 stabilisce che per quanto non previsto dal medesimo restano ferme le disposizioni contenute nei precedenti CCNL;
- VISTA la circolare n. 9 del 3 giugno 2009 e la successiva n. 20 del 14 dicembre 2009, con le quali il Dirigente Generale del Dipartimento regionale del Personale e dei Servizi Generali di Quiescenza, Previdenza ed Assistenza del personale ed il Ragioniere Generale del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione forniscono le opportune direttive volte alla concreta attuazione della norma sopra citata;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall' 1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2016. Legge di stabilità regionale”, ed in particolare l'articolo 18, comma 2, con il quale è stata data interpretazione autentica alle disposizioni dell'articolo 11, comma 24, della L.R. 26/2016 chiarendo che la medesima disposizione è da riferirsi esclusivamente ai titolari di cariche elettive;
- VISTA la legge regionale 08 maggio 2018, n. 9, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2018 e per il triennio 2018-2020;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 11 maggio 2018 n. 195, con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2018-2020” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020”;
- VISTO il DDG n. **3034** del **13/11/2018** con il quale, tra l'altro, è stata iscritta la somma di euro **3.333,30** all'articolo **8** del capitolo 108163 a seguito della ricezione della nota prot. n. 16856 del 31/10/2018 dell'Istituto Autonomo per le case Popolari della Provincia di Catania, con la quale veniva comunicato l'avvenuto versamento della somma relativa all'incarico di Commissario straordinario per il periodo dal 16/06/2018 al 15/10/2018, espletato dal dirigente della Regione Siciliana Ing. Gaetano Laudani in servizio presso l'Assessorato regionale Infrastrutture;
- CONSIDERATO che nella nota suddetta veniva riportata la quietanza n. 18008 del 4/7/2018 ma che nelle premesse del decreto viene citata, a giustificazione dell'avvenuto versamento, la quietanza n. 28623 del 5/11/2018 la cui data appariva più congruente con il periodo della prestazione;
- VISTO il DDG n. **3162** del **21/11/2018** con il quale, tra l'altro, è stata iscritta la somma di euro **3.333,30** all'articolo **8** del capitolo 108163 a seguito della ricezione della nota prot. n. 17161 del 7/11/2018 dell'Istituto Autonomo per le case Popolari della Provincia di Catania con la quale veniva nuovamente comunicato l'avvenuto versamento della somma

relativa all'incarico di Commissario straordinario per il periodo dal 16/06/2018 al 15/10/2018, espletato dal dirigente della Regione Siciliana **Ing. Gaetano Laudani** in servizio presso l'Assessorato regionale Infrastrutture giusta quietanza n. **28632** del **5/11/2018**, quietanza correttamente citata sul **DDG 3162/2018**;

VERIFICATO, a seguito della mail del 23/11/2018 inviata dal dott. Filippo Mendola dell'IACP di Catania che, per chiarire l'apparente duplicazione dell'iscrizione delle spettanze dovute all'Ing. Laudani, invia in allegato la nota prot. n. **9565** del **6/7/2018** dell'Istituto Autonomo per le case Popolari della Provincia di Catania mai pervenuta alla Ragioneria Generale della Regione, con la quale veniva comunicato l'avvenuto versamento della somma relativa all'incarico di Commissario straordinario per il periodo dal **15/02/2018 al 15/06/2018**, giusta quietanza n. **18008** del **4/7/2018**;

VERIFICATO, per quanto sopra esposto, che l'iscrizione effettuata con il DDG n. **3034/2018** deve considerarsi relativa al primo periodo della prestazione dell'Ing. Laudani (15/2/2018-15/6/2018) e che la quietanza giustificativa corretta è la n. **18008** del 4/7/2018 e che le premesse del DDG. N. **3034** del **13/11/2018** contengono errori materiali che occorre rettificare;

RITENUTO di dovere sostituire le premesse del succitato decreto, riportando correttamente l'elencazione delle note di comunicazione di avvenuto versamento e delle relative quietanze;

## D E C R E T A

### Art. 1

Nel D.D.G. N. **3034** del **13/11/2018** si sostituiscono i seguenti capoversi per l'ente ed il dirigente evidenziato in grassetto:

**ACQUISITA** **dall' Istituto Autonomo per le case Popolari della Provincia di Catania** la nota prot. n. **9565** del **6/7/2018**, con la quale è stato comunicato l'avvenuto versamento della somma relativa all'incarico di Commissario straordinario per il periodo dal **15/02/2018 al 15/06/2018**, espletato dal dirigente della Regione Siciliana **Ing. Gaetano Laudani** in servizio presso l'Assessorato regionale Infrastrutture;

VERIFICATO che sul capitolo di entrata 4264 del bilancio della Regione Siciliana nell'esercizio finanziario 2018, in relazione al predetto versamento, dal Tesoriere regionale – Provincia di Catania, è stata imputata la quietanza n. **18008** del **04/07/2018** dell'importo di euro **6.666,60**;

### Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana ed inserito nel sito internet ufficiale della Regione Siciliana – Assessorato dell'Economia.

Palermo, 03/12/2018

IL RAGIONIERE GENERALE  
f.to ( Bologna)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(Gloria Giglio)

L'Istruttore Direttivo  
(Giovanna Troya)